



CITTA' DI SQUINZANO
PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO SETTORE 6 : Urbanistica – Demanio – Servizi
Cimiteriali – Pubblica illuminazione

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 338 Registro Generale

N° 52 Registro del Settore

DEL 31/03/2025

OGGETTO: PROCEDIMENTO ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI SQUINZANO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE NELLA VIABILITÀ ESISTENTE SUL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448 E S.M.I., E DELL'ART. 6, L. R. N. 26/2020, INTERESSATE DAL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO REDATTO DAL SOGGETTO ATTUATORE AQP S.P.A. PER INTERVENTI DI ESTENDIMENTO DELLA RETE FOGNARIA I CICLO (SQUINZANO E TREPuzzi), E DA ULTERIORI AREE DA ACQUISIRE AL PATRIMONIO PER FUTURI INTERVENTI DI OPERE DI COLLETTAMENTO. APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno 2025 il giorno 31 del mese di MARZO, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto sindacale n. 19 del 1/07/2024 di attribuzione al Responsabile del Settore 6 “Urbanistica e Demanio – Servizi Cimiteriali – Patrimonio e Pubblica Illuminazione” dell’incarico di posizione organizzativa;

Visto l'art. 107 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 in materia di funzioni dirigenziali relativi all'adozione dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Visto l'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 in materia di attribuzione delle funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi e degli uffici con provvedimento motivato del Sindaco;

Premesso che:

- in qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che:

- la Deliberazione della C.S. con i poteri del C.C. N. 18 del 03/05/2023 con la quale si prendeva atto degli interventi di “Realizzazione di nuovi tronchi idrici nell’abitato di Squinzano (LE) – Marina di Casalabate” finanziato nell’ambito dei FoNi con delibere 18/2020, 28/202, 54/2020, 22/2021;
- la Deliberazione del C.C. N. 17 del 24/06/2023 con la quale si prendeva atto del progetto di “Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per il potenziamento ed estendimento della rete fognaria nei comuni di Trepuzzi e Squinzano” P1652, e di provvedere alla definizione della procedura afferente all'acquisizione formale al demanio;
- la Deliberazione del G.C. N. 303 del 19/12/2024 di presa d’atto del “Progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi) P1652;
- con Deliberazione dalla Giunta Comunale n. 74 del 26/03/2025, con oggetto “Avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Squinzano di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell’art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., e dell’art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estendimento della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi), e da ulteriori aree da acquisire al Patrimonio per futuri interventi di opere di collettamento”, con la quale veniva dato indirizzo al Responsabile del Servizio di provvedere alla redazione di Avviso Pubblico finalizzato all’acquisizione gratuita da parte del Comune di Squinzano delle aree di proprietà privata destinate all’uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni e di predisporre tutti gli atti necessari;

Preso atto che per l’acquisizione delle aree di proprietà privata destinate all’uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni in esame si rende necessario provvedere alla redazione di Avviso Pubblico;

Visto lo schema di Avviso pubblico e i relativi modelli, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

Rilevato che dagli atti risulta che le opere di cui all’oggetto ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche come elencate nelle tabelle allegate (Allegati: A1, A2 e A3), in cui ricadono le opere da progetto, e quelle di futura collettatura, sulle quali:

- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell’uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica istituita con atti formali del Consiglio Comunale, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;

- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" il quale dispone che "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari"; ed al comma 22 che "la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito";
- l'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto "Strade ricadenti nei comuni pugliesi", il quale dispone testualmente che "Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono";
- risultano agli atti dell'Ente già pervenuti consensi spontanei da parte di alcuni cittadini alla cessione bonaria, al fine dell'accorpamento al demanio stradale, di aree, anche interessate dagli interventi sopra detti, oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni;
- una parte delle viabilità interessate risultano già strada e denominate come tali, come da una ricognizione delle strade interne all'abitato di Squinzano all'abitato di Casalabate, redatto dall'U.T.C., fatto salvo meri errori materiali ed/o omissioni, ed eventuali altre strade che di fatto siano ancora intestate a privati;

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 –, che con specifico riferimento alle strade comunali:

- all'art. 16 dispone "Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d'una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l'una dall'altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell'interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all'art. 18" ;
- all'art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che "nell'interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti";
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990 2 ss. mm. e ii.,

Dato atto inoltre che l'istruttoria del procedimento è stata curata dal Responsabile del Servizio;

Dato atto altresì, che con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, per quanto di competenza, si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio;

Accertato, inoltre di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, Legge 241/90 e art.1, comma9, lettera e), Legge 190/2012 - quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dal vigente PTPCT e Codice di comportamento - tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D. Lgs 165/2001;

Attestata infine la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

1. **Di indire** apposito Avviso Pubblico finalizzato l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Squinzano di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e s.m.i., e dell'art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto definitivo/esecutivo redatto dal soggetto attuatore AQP s.p.a. per interventi di estensione della rete fognaria I ciclo (Squinzano e Trepuzzi), e da ulteriori aree da acquisire al Patrimonio per futuri interventi di opere di collettamento;

2. **Di approvare** lo schema di Avviso Pubblico e i relativi allegati (Allegati 1, 2 e 3, riportanti le aree in cui ricadono le opere da progetto, e quelle di futura collettatura, destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche) e l'“Allegato B – Dichiarazione di Consenso”, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **Di precisare** che:
 - a) le aree oggetto di accorpamento, sono:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - in alcuni casi già denominate con atti formali dai Consigli Comunali;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
 - b) stante l'elevato numero degli interessati, l'Avviso Pubblico e gli Allegati saranno pubblicati per 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi su Albo Pretorio, Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dell'Ente, inoltre verranno pubblicati sul BURP Puglia, affissi i manifesti nel territorio comunale e pubblicato l'estratto dell'Avviso su n. 2 quotidiani a diffusione locale e nazionale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., che sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione individuale agli interessati;
4. **Di determinare** il periodo massimo entro il quale presentare domande di cessione volontaria è di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
5. **Di dare atto** che, al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa e partecipazione al procedimento, l'Avviso Pubblico ed i relativi Allegati verranno pubblicati:
 - presso l'Albo Pretorio;
 - nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “*Bandi di Gara e Contratti*”;
 - sul sito istituzionale del Comune di Squinzano;
 - affissione del Bando presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
6. **Chè** verrà data ulteriore pubblicità dell'avvio del procedimento attraverso:
 - affissione dei manifesti relativi all'avviso di avvenuta pubblicazione del Bando nel territorio comunale;
 - affissione su n. 2 quotidiani a diffusione locale e nazionale;
7. **Di dare atto infine che l'originale del presente documento e dell'Avviso Pubblico, redatti in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Emanuela MARULLI

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile, la copertura finanziaria e l'esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs 207/00.

Impegni di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Num.Imp</i>	<i>Num.SubImp</i>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Enea FORTE

Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii.
Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.